

## Oggi sciopero dei medici

Scritto da Fabrizio Cucchi

Lunedì 19 Luglio 2010 14:35 - Ultimo aggiornamento Lunedì 19 Luglio 2010 14:38

---

L'agenzia di stampa "Adnkronos", e altre fonti ufficiali, riportano della manifestazione (con sit-in) che si stà svolgendo in queste ore a Roma, dei medici e dei professionisti della sanita' pubblica. Queste categorie stanno effettuando oggi uno sciopero di 24 ore per protestare contro la manovra economica del governo. L'agenzia "Asca" riporta le dichiarazioni di Vincenzo Carpino, presidente dell'Aeroi-Emac, associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica: ""Per un medico in generale e per un anestesista rianimatore in particolare, decidere di astenersi dal lavoro e' difficile, molto piu' di quanto si possa immaginare. Purtroppo l'ostinazione del Governo ci ha costretti a prendere la decisione di scioperare e di sospendere in tal modo l'attivita' in tutti gli ospedali del nostro paese. Vorrei che fosse chiaro, pero', che lo sciopero di oggi, a cui i medici hanno aderito in massa, e' stato fatto innanzitutto per tutelare il cittadino". Fabrizio Cucchi, DEApres

L'agenzia di stampa "Adnkronos", e altre fonti ufficiali, riportano della manifestazione (con sit-in) che si stà svolgendo in queste ore a Roma, dei medici e dei professionisti della sanita' pubblica. Queste categorie stanno effettuando oggi uno sciopero di 24 ore per protestare contro la manovra economica del governo. L'agenzia "Asca" riporta le dichiarazioni di Vincenzo Carpino, presidente dell'Aeroi-Emac, associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica: ""Per un medico in generale e per un anestesista rianimatore in particolare, decidere di astenersi dal lavoro e' difficile, molto piu' di quanto si possa immaginare. Purtroppo l'ostinazione del Governo ci ha costretti a prendere la decisione di scioperare e di sospendere in tal modo l'attivita' in tutti gli ospedali del nostro paese. Vorrei che fosse chiaro, pero', che lo sciopero di oggi, a cui i medici hanno aderito in massa, e' stato fatto innanzitutto per tutelare il cittadino". E ancora: "Lo sciopero e' solo l'ultima di una serie di azioni portate avanti dai sindacati medici per far conoscere le ripercussioni della manovra economica sulla sanita' pubblica. Come anestesisti rianimatori abbiamo sottolineato che il blocco del turnover e il licenziamento dei precari produrra' un deficit di oltre 3.500 specialisti nella disciplina. Un deficit che avra' effetti negativi sull'attivita' degli ospedali e produrra' un allungamento delle liste di attesa. Abbiamo calcolato che le attuali 50mila anestesie al giorno potrebbero ridurre gli interventi chirurgici fino ad arrivare a 30mila. In altre parole, 20.000 persone che non saranno operate verranno rinviate sine die. Ma non solo, abbiamo anche cercato di informare i cittadini sulla possibilita' che passino in secondo piano attivita' fondamentali come il parto indolore e addirittura l'interruzione volontaria di gravidanza"

Fabrizio Cucchi, DEApres